

# L'atmosfera di una Napoli antica

LAURA CAICO

Una dimora cristallizzata nel tempo. La sede dell'Associazione Onlus "Luca de Samuele Cagnazzi" a San Gregorio Armeno - che ha ospitato una cena tradizionale napoletana in occasione della Mostra su Pulcinella organizzata dal laboratorio "La Scarabattola" - trasmette emozioni contrastanti a chi penetra al suo interno: il tema religioso è dominante, in ossequio alla stretta parentela con il Convento di San Gregorio Armeno, di cui - con alterne vicende - ha condiviso spazi e storia. Non a caso gli anfitrioni Pina Conte ed Enzo Imperatore, che sin dal 2000 l'hanno destinata ad ospitare eventi e iniziative per i ragazzi difficili della città, hanno scelto di far impersonare alle gentili assistenti di cucina il ruolo di suore carmelitane, con tanto di abito e velo talare: tutto nella casa e negli arredi evoca un passato glorioso, a cominciare dall'ingresso con lo stemma nobiliare di Luca de Samuele Cagnazzi, conte di Tughel, Cancelliere di giustizia del reale e militare ordine Costantiniano di San Giorgio per proseguire con le pale d'altare alle pareti e le campane di vetro che custodiscono immagini di monache, santi e scene di deposizione del Cristo, per finire con gli ex voto e le maioliche con soggetti di devozione nell'antica camera della Madre Badessa.

Fra confessionali attrezzati ad altare e un minuzioso presepe ricco di pregevoli particolari, ci si addentra in salottini di per sé civettuoli ma resi più austeri dai mobili intagliati, dai ritratti di antenati, dai lunghi candelabri neri a cui è affidato "in toto" il compito di illuminare gli ambienti, al di là di grandi specchiere incorniciate di stucchi e abbrunite dalla patina polverosa degli anni, negli spazi affastellati di suppellettili stratificati dal divenire di innumerevoli generazioni: un ricco e singolare addobbo vegetale di foglie, ricci di castagne, peperoncini, mele e melograni - opera di Pina Conte - circonda l'arco della ma-



gnifica cucina d'antan dal soffitto dipinto con angioletti e con travi a vista, dove molte pietanze tipiche attendono gli ospiti. Districandosi a fatica nel continuo andirivieni di gente, si riesce a degustare un'ottima genovese e una pasta e fagioli "riposata" a regola d'arte, scaturite dalle abili mani di Pina Conte, poggiandosi a una grande acquasantiera sovrastata da mattonelle con preghiere in latino o sul piano marmoreo, sotto la cappa maiolicata con appesi rami e pentoloni da refettorio e piatti antichi di ceramica.

Ad accogliere i tanti amici, ecco Pina (che da oltre 25 anni si occupa con amore e altruismo dei bambini del quartiere Sanità) adorna di splendidi monili indiani e il marito Enzo, suo strenuo sostenitore, instancabile nell'illuminare i tesori dell'abitazione, le tombolate benefiche e le altre meritevoli iniziative della moglie: l'atmosfera è allegra e si conversa in ogni angolo, intorno ai tavolini damascati, fra le vetrine ricolme di Pulcinella, facendo ala ai per-

sonaggi e agli artisti che si mescolano agli altri invitati, fra cui la principessa Liliana de Curtis, figlia dell'indimenticabile Totò; lo stilista Rocco Barocco, Peppe Barra che ha inciso l'introduzione a "Pulcinellarifavola", Lino Cannavaciulo che ha composto musiche inedite per la mostra su Pulcinella, gli attori di "Un posto al sole" Patrizio Rispoli e della "Squadra" Mario Porfido, Lello Giulivo, il musicista Marcello Colasurdo, il presidente del Cavalleresco Ordine dei Guardiani delle Nove Porte, Giancarlo Maresca; Chiara D'Avanzo, l'imprenditore, sponsor della manifestazione, Fortunato D'Angelo con la moglie Annamaria, Annamaria Scalesse, Gabriella Marotta, Paola Cologgi, responsabile relazioni pubbliche del Quirinale che ha recato un messaggio del presidente Ciampi; i mecenati francesi Roberto e Claudia Léon di Montpellier che per primi hanno apprezzato e sostenuto la "Scarabattola", l'industriale dei coralli Giancarlo Ascione, il vice questore Balsamo, Giuseppe Vigneri, i fratelli titolari della "Scarabattola", Raf-

faelle, Salvatore, Anna ed Emanuele Scuotto; il gruppo dei loro "soci" nella realizzazione della mostra su Pulcinella, ovvero il fotografo Sergio Siano che ha scattato le bellissime immagini, Cesare Abbato che ha realizzato il video, l'autrice di "Pulcinellarifavola" Chiara Graziani, la pittrice delle sculture in terracotta Nicoletta Itto, lo scenografo Salvatore Mondò, e ancora la responsabile nazionale Ais Claudia Sabina Ferrero, il marchese Duccio Marignoli, Amalia de Simone, Conchita Sannino, Barbara Romano e Pasquale Esposito.